

# LO SGABELLO DELLE MUSE

*Newsletter che tratta di fatti, notizie, proposte di carattere culturale, puntando ad arricchire le informazioni con riferimenti, soprattutto web, facilmente accessibili.*

in collaborazione con



*Newsletter 101 del 2/10/2020*

## In questo numero:

*Riccardo Muti, in ricordo di Mario Messinis*



*Concerto di RICCARDO MUTI con l'Orchestra Cherubini  
PalaDozza di Bologna  
fino al 9 ottobre*

*Innesti, Primo Levi e i libri altrui*



*Innesti. PRIMO LEVI e i libri altrui  
a cura di Gianluca Cinelli e Robert S. C. Gordon  
editore Peter Lang, Oxford*

*Eleonora Abbagnato danza in "4 stagioni / Là dove il cuore ti porta"*



*4 STAGIONI / Là dove il cuore ti porta  
al Teatro Comunale di Bologna  
il 9 e 10 ottobre*

*Attraversare l'immagine. Donne e fotografia tra gli anni '50 e gli anni '80*



*Attraversare l'immagine. DONNE E FOTOGRAFIA tra gli anni '50 e '80  
alla Palazzina Marfisa di Ferrara  
fino al 22 novembre*

*Camminando per l'Appennino tra spettacoli e sorprese*



*CRINALI, macro contenitore di eventi in Comuni dell'Appennino  
Comuni dell'Appennino  
fino al 31 dicembre*

**Per accedere alle singole pagine cliccare sul titolo di ciascun articolo**

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### *Riccardo Muti, in ricordo di Mario Messinis*

<b>Cosa</b>	Concerto di Riccardo Muti con l'Orchestra Cherubini
<b>Dove</b>	PalaDozza di Bologna
<b>Quando</b>	fino al 9 ottobre

**Riccardo Muti** torna a **Bologna Festival** dopo cinque anni dalla sua ultima apparizione, insieme alla sua **Orchestra Giovanile Luigi Cherubini**. Un concerto straordinario, ospitato negli ampi e rinnovati spazi del **PalaDozza**, che **Bologna Festival** dedica al suo amatissimo direttore artistico **Mario Messinis**, scomparso da pochi giorni. **In programma, c'è la celebre Sinfonia "dal nuovo mondo" di Dvorak e pagine di compositori legati alla città di Bologna quali Giuseppe Martucci, Marco Enrico Bossi e Ferruccio Busoni, scelti da Mahler (nella foto a destra) per**

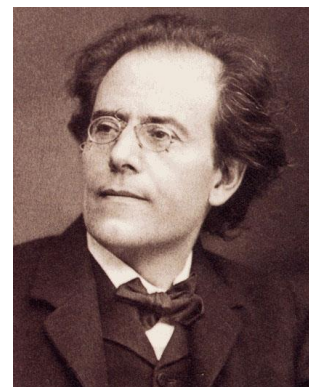


**il suo ultimo concerto a New York nel 1911.** Un omaggio alla migliore tradizione sinfonica italiana, in un ideale giro del globo in musica, tra **Europa e America.**

Il **PalaDozza**, per la stagione autunnale **2020** diventa la sede dei principali concerti sinfonici bolognesi, con una disponibilità di 1.300 posti, rispettando tutte le vigenti norme relative alla lotta contro covid-19. Il concerto è replicato il **10 ottobre** presso il **Teatro Comunale di Ferrara.**

**Per ulteriori informazioni consultare il sito:**

<https://www.bolognafestival.it/it/riccardo-muti-orchestra-cherubini-2020-bologna/>



#### IL PROGRAMMA

**Giuseppe Martucci: Notturmo op.70**

**Marco Enrico Bossi: Serenatina da Intermezzi Goldoniani op.127**

**Ferruccio Busoni: Berceuse élégiaque op.42**

**Antonín Dvořák: Sinfonia n.9 in mi minore "dal nuovo mondo"**

**Mario Messinis**, morto l'8 settembre nella sua **Venezia**, **dal 1992 al 2019 aveva ricoperto la direzione artistica del Bologna Festival.** Critico musicale del **Gazzettino**, era stato docente al **Conservatorio di Venezia**, direttore artistico della **Biennale Musica**, dell'Orchestra della **Rai di Torino** e di **Milano**. Il mondo della musica italiana e non solo gli deve moltissimo. **E' sempre stato uno che si "sporcava" le mani nel mondo dell'organizzazione musicale, mai un "eremita" che si estraniava dalla vita musicale.**



**Messinis** aveva ricoperto infatti in passato sia la funzione di **consulente artistico**, sia, dal **1998 al 2001**, quella di **sovrintendente del Teatro La Fenice di Venezia.** Era stato inoltre l'anima del premio **"Una vita nella musica"** da sempre ospitato nella sala di **Campo San Fantin: una manifestazione prestigiosissima, che aveva ultimamente inteso rimodulare offrendo anche una vetrina per i giovani talenti musicali.** Aveva curato nel **1988** con **Casa Ricordi** la rassegna **"Eco e Narciso"**, che aveva coinvolto sei diverse città italiane; aveva inoltre inaugurato e curato, con **Giovanni Morelli**, la

collana **"Musica Critica"** della casa editrice **Marsilio.**

**Per approfondimenti consultare:** <https://www.teatro.it/notizie/classica/addio-a-mario-messinis-una-delle-anime-culturali-di-veneziana-e-dellitalia>

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Innesti, Primo Levi e i libri altrui

<b>Titolo</b>	<i>Innesti. Primo Levi e i libri altrui</i>
<b>Autore</b>	a cura di Gianluca Cinelli e Robert S. C. Gordon
<b>Editore</b>	Peter Lang, Oxford

L'opera di **Primo Levi** presenta un caso straordinariamente ricco e in qualche modo enigmatico di intertestualità. **Lettore curioso, onnivoro, asistemico, Levi esplorò molteplici campi del sapere**



**Innesti**

Primo Levi e i libri altrui

a cura di Gianluca Cinelli e  
Robert S. C. Gordon

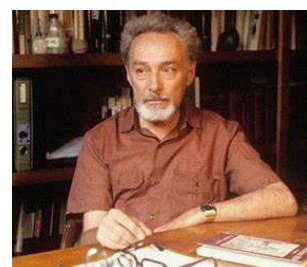
PETER LANG

**– letterari, scientifici, storici e altro – navigando tra libri e riviste di "alto" livello, di divulgazione, per motivi di interesse e di studio o di puro divertimento, spesso accostandosi alle culture straniere in lingua originale, mosso da una curiosità eclettica e dal desiderio intenso di conoscere e di comprendere.** Già scandagliata nella sua antologia **La ricerca delle radici** (1981), la biblioteca di **Levi** rimane comunque tutta da scoprire. Partendo da queste premesse è nato il libro **Innesti. Primo Levi e i libri altrui**, a cura di **Gianluca Cinelli** e **Robert S. C. Gordon**, edito da **Peter Lang** di **Oxford**. Questo libro intende tracciare i **lineamenti di una mappa critica degli innesti, intertesti e trapianti che collegano l'opera leviana ai libri altrui, mettendola a confronto con ventuno autori, in una galleria «poliglotta e polivalente» che include classici come Dante, Shakespeare, Leopardi, Baudelaire e Carroll, autori di letteratura moderna come Kafka, Mann e Calvino, e**

**scienziati come Galileo, Darwin, Heisenberg e Lorenz. Primo Levi**

intratteneva rapporti di amicizia e di dialogo, a volte tramite assidue frequentazioni, oppure a distanza attraverso lettere e letture, con una serie di figure chiave della cultura umanistica e scientifica italiana e estera del suo tempo. **Inoltre un gran numero di scrittori e di pensatori si sono confrontati con i libri e con l'eredità intellettuale di Primo Levi, creando nuovi dialoghi e nuove fertilizzazioni.** Si è prodotta così, dentro e attraverso l'opera *leviana*, una rete molteplice di contatti e di scambi intertestuali "asimmetrici e fecondi", che vale la pena di mappare e scandagliare. **Per ulteriori informazioni consultare:**

**Per ulteriori informazioni consultare:**  
<https://discorsivamente.wordpress.com/innesti-primo-levi-e-i-libri-altrui/>



**Gianluca Cinelli** è dottore di ricerca in italianistica, ha studiato a **Roma** e a **Cork** ed è stato ricercatore presso l'università di **Francoforte**. Il suo principale interesse di ricerca è la **relazione fra letteratura e storia**, con particolare attenzione sugli **aspetti etici e retorici di questo rapporto**. È autore di articoli scientifici su **Primo Levi, Alessandro Manzoni, Mario Rigoni Stern** e sulla memorialistica.

#### Indice del volume

##### Parte I - Gli strumenti umani

**Antonio Di Meo:** *Primo Levi e William Henry Bragg*; **Mario Porro:** *Primo Levi e Galileo Galilei*; **Patrizia Piredda:** *Primo Levi e Werner Heisenberg*; **Alberto Cavaglion:** *Primo Levi e Giuseppe Gioachino Belli*; **Enzo Ferrara:** *Primo Levi e Stanislaw Lem*; **Stefano Bartezzaghi:** *Primo Levi e Lewis Carroll*.

##### Parte II - La condizione umana

**Vittorio Montemaggi:** *Primo Levi e Dante*; **Valentina Geri:** *Primo Levi e William Shakespeare*; **Simone Ghelli:** *Primo Levi e Pierre Bayle*; **Martina Piperno:** *Primo Levi e Giacomo Leopardi*; **Damiano Benvegnù:** *Primo Levi e Konrad Lorenz*; **Pierpaolo Antonello:** *Primo Levi e Charles Darwin*.

##### Parte III - Comprendere e narrare il Lager

**Charles L. Leavitt IV:** *Primo Levi e Elio Vittorini*; **Uri S. Cohen:** *Primo Levi e Vercors*; **Sibilla Destefani:** *Primo Levi e Charles Baudelaire*; **Stefano Bellin:** *Primo Levi e Franz Kafka*; **Davide Crosara:** *Primo Levi e Samuel Beckett*.

##### Parte IV - La ricerca di sé

**Martina Mengoni:** *Primo Levi e Thomas Mann*; **Gianluca Cinelli:** *Primo Levi e Herman Melville*; **Mattia Craverò:** *Primo Levi e Ovidio*; **Marco Belpoliti:** *Primo Levi e Italo Calvino*.

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Eleonora Abbagnato danza in “4 stagioni / Là dove il cuore ti porta”

<b>Cosa</b>	4 stagioni   Là dove il cuore ti porta
<b>Dove</b>	al Teatro Comunale di Bologna
<b>Quando</b>	il 9 e 10 ottobre

Il **Teatro Comunale di Bologna** riprende la programmazione delle rappresentazioni di danza il **9** e il **10 ottobre** alle 20.30, con “**4 stagioni. Là dove il cuore ti porta**”, una nuova creazione di **Giuliano Peparini**, su musiche di **Antonio Vivaldi** e **Domenico Scarlatti**, accompagnata dall’**Orchestra del Teatro Comunale di Bologna**, con protagonista l’**étoile Eleonora Abbagnato**, accanto al Primo ballerino cubano **Javier Rojas Hernandez**. **Il balletto racconta le stagioni della coppia: corteggiamento, passione, noia, indifferenza: ciclico preludio a sentimenti che fioriscono e appassiscono.** Il corpo di ballo è composto da ballerini classici e *breakers*, che il coreografo riesce a far danzare *ottemperando al distanziamento sociale*. Una creazione che mostra come i limiti imposti dalla contingenza possano diventare occasione per una nuova, inimmaginabile creatività.



**Per maggiori informazioni consultare:**

<http://www.tcbo.it/eventi/4-stagioni-la-dove-il-cuore-ti-porta/>

**Eleonora Abbagnato**, dopo aver frequentato la scuola di **Marika Besobrasova** a **Monte-Carlo**, entrò alla **Scuola di Danza dell’Opéra di Parigi**. Nel **1996** fu scritturata nel balletto dell’**Opéra** e promossa a *première danseuse* nel **2001** a soli ventidue anni. Da quel momento ha ampliato notevolmente il suo repertorio interpretando le creazioni dei più grandi maestri della coreografia come **Roland Petit, Pina Bausch, William Forsythe, John Neumeier, Jiří Kylián, Jerome Robbins, Maurice Béjart** e **Angelin Preljocaj**. Dal **2009** al **2011** è stata consulente artistica del **Teatro Petruzzelli** di **Bari**. Il **27 marzo 2013**, dopo aver danzato **Carmen** di **Roland Petit**, fu nominata *étoile*, prima italiana a raggiungere questo traguardo all’**Opéra di Parigi**. **Nel 2015 fu nominata Direttrice del corpo di ballo del Teatro dell’Opera di Roma.**



Il coreografo **Giuliano Peparini** si perfezionò alla scuola dell’**American Ballet di New York** e diventò nel **1997, danseur étoile** al **Ballet National de Marseille**. Si formò alle scuole di teatro **Claude Mathieu, Jacques Lecoq** e alla **Scuola di cinema La Fémis** a **Parigi**. **Nel 2010 fu Direttore Associato e coreografo del più grande show acquatico del mondo: The House of Dancing Water in scena a Macao.** Nel **2013** firmò la regia di **Romeo e Giulietta – Ama e cambia il mondo**, prodotta da **David Zard**. Nel **2015** debuttò al **Teatro dell’Opera di Roma** la sua versione del balletto **Lo schiaccianoci**. Nel **2018** debuttò sulle scene francesi un suo nuovo spettacolo: **Bô**, premiato miglior spettacolo dell’anno. **Il 2021 lo vedrà come regista in un nuovo show permanente del Cirque du Soleil in Messico.**



## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Attraversare l'immagine. Donne e fotografia tra gli anni '50 e gli anni '80

<b>Cosa</b>	Attraversare l'immagine. Donne e fotografia tra gli anni '50 e '80
<b>Dove</b>	alla Palazzina Marfisa di Ferrara
<b>Quando</b>	fino al 22 novembre

Fino al **22 novembre** è aperta alla **Palazzina Marfisa d'Este di Ferrara** la mostra fotografica, curata



da **Angela Madesani**, **Attraversare l'immagine. Donne e fotografia tra gli anni '50 e gli anni '80**. La mostra è dedicata a **13 fotografe, italiane e internazionali, che hanno operato in ambito sociale, focalizzando la loro attenzione su temi fondanti quali il lavoro, la tradizione popolare, la politica, la guerra, l'architettura, la letteratura, la cultura in senso lato.**

L'immagine del manifesto della mostra è di **Mari Mahr** (a sinistra, **Lili Brik**), le cui fotografie sono indirizzate all'investigazione della sfera umana nella sua varietà e complessità. Gli altri espositori sono: **Paola**

**Agosti**, che espone alcuni scatti del suo reportage di inizio anni '80 nella Sudafrica dell'apartheid (a destra **Sud Africa, Cape Town, Cross Road**); **Chiara Samugheo** e **Lori Sammartino**, testimoni dell'Italia



negli anni precedenti al boom economico; **Carla Cerati** e la sua indagine sulla situazione manicomiale del nostro Paese (a sinistra); **Letizia Battaglia**, nota per i suoi racconti sulla criminalità siciliana; **Lisetta Carmi**, già pianista, concertista, con i suoi ritratti degli operai del porto di



Genova; **Giovanna Borgese** e le testimonianze fotografiche dal mondo delle fabbriche; **Leena Saraste**, finlandese, testimone delle guerre in Siria e Libano; **Francoise Demulder**, in prima linea dai fronti orientali; **Petra Wunderlich**, che entra nel cuore degli edifici religiosi; **Diane Arbus** e la New York del 1965 e **Francesca Woodman**, artista che ha dato vita a immagini di grande forza e poesia. **Il risultato è**

**quello di un'occasione unica per riflettere sui grandi cambiamenti sociali e antropologici dell'umanità, attraverso gli sguardi ora discreti, ora crudi e impietosi, di queste grandi artiste della tradizione mondiale.**

Per ulteriori informazioni si può visitare il sito: [www.artemoderna.comune.fe.it](http://www.artemoderna.comune.fe.it).

**Francesco d'Este** scelse per la figlia primogenita il nome **Marfisa**, determinante nella formazione del suo carattere e nella memoria collettiva che liberamente tese a confondere i profili dell'indomita eroina del poema di **Ludovico Ariosto** con quelli della principessa d'Este, nutrendone la leggenda.

**Marfisa d'Este** (1554 – 1608) era nipote del **Duca di Ferrara Alfonso I** e di **Lucrezia Borgia** e, fino all'adolescenza, lei e la sorella **Bradamante** vissero nella dimora che il padre aveva espressamente fatto



erigere e decorare per sé e le bambine. Nel **1578** morì il padre **Francesco** e nello stesso anno **Marfisa** sposò il cugino **Alfonsino di Montecchio**, che morì dopo tre mesi. Così **Marfisa** ereditò un vasto patrimonio che incrementò poi in seguito alle seconde nozze, avvenute nel **1580** con il colto marchese **Alderano Cybo di Massa Carrara**, che dimorò da allora prevalentemente nella città estense, consentendo così a **Marfisa** di continuare a vivere a **Ferrara** e operare per curare il decoro di quei luoghi a lei prediletti. Anche



dopo la **Devoluzione dello Stato estense alla Chiesa** nel **1598**, in virtù del forte legame della famiglia **Cybo** con il papa **Clemente VIII**, rimase indisturbata, onorata e rispettata nella sua città natale. **Marfisa fu descritta dai contemporanei di carattere forte, anticonvenzionale ed estroverso, protettrice dei maggiori letterati e poeti del tempo, primo tra tutti, Torquato Tasso. Ricercò il divertimento conviviale nei giochi, nelle feste e nei ricevimenti così come coltivò la passione per il teatro.**

## LO SGABELLO DELLE MUSE

### Camminando per l'Appennino tra spettacoli e sorprese

<b>Cosa</b>	Crinali, macro contenitore di eventi in Comuni dell'Appennino
<b>Dove</b>	Comuni dell'Appennino
<b>Quando</b>	fino al 31 dicembre

Quando si parla di **Appennino**, si pensa alle escursioni, alle vecchie trattorie, alle acque limpide o, in autunno, alle castagne e a qualche braciolata: tutto, però, un po' triste e romanticamente vecchiotto. **In realtà, è possibile animare il territorio, soprattutto durante i fine settimana, con artisti musicisti, narratori, poeti, attori, circensi** (ad esempio **Marco Paolini, Anna Bonaiuto, Silvio Orlando, Monica Guerritore, Mariangela Gualtieri, Cristina Donà, Piero Odorici**) in eventi pubblici **fino al 31 dicembre**, coinvolgendo tutte le Unioni dei Comuni dell'Appennino bolognese, nell'edizione



**2020 di "Crinali", Una lunga stagione tutta in Appennino**, programmata dalla **Città Metropolitana di Bologna**. Al centro della rassegna c'è l'attenzione per il paesaggio, le emergenze naturali e culturali del territorio da scoprire attraverso la generosità di tanti testimonial, che appaiono a sorpresa nel corso dei singoli eventi. **I camminatori lungo i percorsi incontrano senza preavviso musicisti, narratori e in generale artisti che si esibiscono al loro passaggio**. Gli artisti aspettano i camminatori in una radura o in uno spazio suggestivo lungo



l'**Alta Via dei Parchi**, la **Via della Lana e della Seta**, la **Via degli Dei**, la **Via Mater Dei**, la **Via Piccola Cassia** e la **Via Linea Gotica**, offrendo gratuitamente, attraverso la loro arte, un racconto o un'esibizione. Il "**dono**" che questi personaggi portano non è pensato per una moltitudine di persone, bensì per pochissimi; può capitare che accada anche per un unico camminatore. **Ogni partenza è libera all'interno della fascia oraria annunciata; per evitare gli assembramenti non ci sono punti di incontro o di raccolta, ma solo 'assistenti' all'inizio e durante i percorsi opportunamente segnalati, che indicano i tragitti e forniscono le informazioni necessarie**. In ottemperanza alla norme sulla sicurezza ogni gruppo non può superare le 15 unità, tutti muniti di mascherina. La partecipazione è gratuita.



**Per maggiori informazioni consultare:** <https://www.cittametropolitana.bo.it/turismo/Crinali/L/0>

#### **Ecco alcune iniziative previste per il mese di ottobre**

##### **- Sabato 3 ottobre**

**Lagolandia - Lago di Santa Maria** (Castiglione dei Pepoli): si percorre il **Sentiero dei Giardini** - Ritrovo e partenza da **Monte Baducco**. Prenotazioni: <http://www.lagolandia.it/2020/>

**Slow tours: camminate tra i vigneti** (Castel San Pietro Terme): Camminata da **Villa Poggiolo**. La camminata prevede un percorso alla scoperta delle eccellenze della natura e della storia dell'area circostante. Prenotazioni: [rita.lugaresi@comune.castelsanpietroterme.bo.it](mailto:rita.lugaresi@comune.castelsanpietroterme.bo.it)

##### **- Sabato 10 ottobre**

**La natura e la storia che cantano** (Monte San Pietro): si percorre il **sentiero escursionistico n 5 "Castelli scomparsi e cavalieri medioevali"**, con animazione in più punti del sentiero. Info sul percorso: <https://www.cuorecollibolognesi.it/it/cosa-fare/sentieri/sentiero-05-castelli-scomparsi-e-cavalieri-medievali/>

##### **- Domenica 18 ottobre**

**Lagolandia - Suviana**, nei comuni di Camugnano, Castel di Casio (Lago di Suviana): si percorre il **sentiero CAI 155, 157, 67, Badi - Monte Gudello - Badi** (8 km, 300 mt dislivello). Per informazioni e prenotazioni consultare: <http://www.lagolandia.it/2020/>

**Crinali Musica - Sulle tracce di Guido Reni** (Vergato). Partenza da Vergato, Pioppe, **esibizione nel parco della Trattoria Malvina della violinista Erica Scherl**. Per Prenotazioni [Dario Mingarelli 339.388.7346](mailto:Dario.Mingarelli@339.388.7346)